

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia
Visto n. 440 ex art. 6, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Venezia 21 SET 2015
IL DIRETTORE REGIONALE DEL VENETO
Messina
IL DIR. RE AMM. VO CONT. LE
Messina Clotilde OCONE

Prot.n.MIURAOODRVE.UFF.I.8964/C3a

(2° SETTORE)

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che con DPCM del 4 settembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti di Roma in data 13 ottobre 2014 al n.4570, è stato nominato il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche;

VISTO il C.C.N.L. - Area V della dirigenza scolastica - sottoscritto in data 11.4.2006, con particolare riferimento all'art.11;

VISTO il C.C.N.L. - Area V della dirigenza scolastica - sottoscritto in data 15.7.2010;

VISTO il dimensionamento e la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del Veneto per l'anno scolastico 2015/2016 di cui al decreto della Giunta Regionale del Veneto n.6 del 12.02. 2015 e alle delibere della Giunta Regionale del Veneto n.2751 del 29.12.2014 e n.214 del 24.02.2015;

VISTA la circolare di questa Direzione Generale, prot. MIURAOODRVE.Uff.1.6599 /C3a del 5.06.2015, con la quale sono stati predeterminati, dopo aver informato le OO.SS. dell'Area V, i criteri di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali triennali da conferire con decorrenza 1° settembre 2015;

VISTO il decreto di questa Direzione Generale, prot. n.7685/C3a del 29 giugno 2015, con il quale, per l'a.s. 2015/2016, sono stati disposti i mutamenti e le conferme di incarico per i Dirigenti scolastici;

CONSIDERATE le attitudini e le capacità professionali del Dirigente scolastico MINOZZI STEFANO desunte dalle sue pregresse esperienze di lavoro sulla base delle quali può essere ritenuto idoneo a ricoprire l'incarico di direzione dell' istituzione scolastica I.P.A.A.T.A."MEDICI" LEGNAGO

D E C R E T A

Art.1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art.19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche e dell'art.12 del C.C.N.L./2006 dell'area V della dirigenza scolastica, confermato dal C.C.N.L./2010, al/la dott. **MINOZZI STEFANO**, - O M I S S I S -, è conferito l'incarico di direzione dell' istituzione scolastica **I.P.A.A.T.A."MEDICI" LEGNAGO**.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

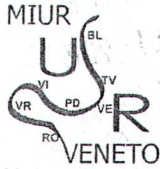
Il/La dott. **MINOZZI STEFANO** svolgerà l'incarico esercitando le funzioni attribuite alla dirigenza scolastica dall'art.25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e dalle altre disposizioni di legge.

In particolare assicurerà:

- la regolare ed efficiente gestione delle risorse finanziarie, strumentali e di personale assegnate;
- la piena collaborazione con gli organi della Amministrazione scolastica periferica nella definizione delle piante organiche del personale;
- l'interazione con gli EE.LL., ai sensi dell'art.1, comma 1, del D.P.R. 8.3.99, n.275, anche al fine di conseguire un assetto organizzativo dei servizi scolastici conforme ai criteri di qualificazione della spesa e di migliore impiego degli spazi e delle aule scolastiche nel territorio comunale e/o provinciale di competenza;
- l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali.

Il/La dott. **MINOZZI STEFANO**, nel promuovere gli interventi indicati al comma 3 dell'art.25 del D.lgs. n.165/2001, sarà tenuto, nel pieno rispetto della normativa vigente, a:

- realizzare la piena integrazione, in una struttura organicamente complessa, delle componenti derivanti da eventuali azioni di dimensionamento, accorpamento e aggregazione deliberate dagli organi territoriali competenti;
- conseguire il consolidamento nell'istituzione scolastica dei nuovi ordinamenti e delle connesse innovazioni metodologiche;
- attuare l'oggettivo innalzamento dei livelli degli apprendimenti di base, avendo riguardo agli standard di carattere europeo e internazionale riferibili ai principali ambiti disciplinari (lettura, matematica,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

scienze e lingue straniere), promuovendo la valorizzazione delle dinamiche di insegnamento - apprendimento;

- definire e realizzare forme trasparenti di certificazione delle competenze di tutti gli studenti al termine dell'obbligo di istruzione;
- sostenere la valorizzazione e l'aggiornamento della professionalità dei docenti, mediante la progettazione e l'attuazione del piano annuale di formazione in servizio e la realizzazione di processi di ricerca-azione, concernenti in particolare:
 - ◆ la cultura scientifica, matematica e tecnologica, anche in raccordo con i progetti regionali e nazionali e con le Università;
 - ◆ il miglioramento della didattica delle lingue straniere;
- creare le condizioni per la piena integrazione degli alunni diversamente abili con il reale coinvolgimento delle famiglie;
- delineare e tradurre in atto strategie di sistema per l'integrazione degli alunni stranieri anche nel quadro di intese territoriali e di rete;
- progettare e attuare interventi volti a contrastare la dispersione scolastica, in particolare al termine del primo anno di corso;
- realizzare iniziative di orientamento, finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità dei giovani e all'incremento delle eccellenze, in un'ottica di sistema con i soggetti attivi nel territorio, mirati alla crescita della professionalità e all'investimento in studio e ricerca;
- istituire e monitorare forme di alternanza scuola-lavoro, di stage e di ogni altra iniziativa di orientamento attivo per gli studenti, anche in collaborazione con gli Enti territoriali e con le Università, nella prospettiva della piena valorizzazione delle vocazioni individuali;
- instaurare un clima d'ambiente che favorisca il benessere e la partecipazione studentesca alla vita della comunità scolastica e l'assunzione di iniziative di contrasto ai fenomeni di disagio e bullismo, anche in collaborazione con gli EE.LL. e le altre istituzioni del territorio;
- curare la comunicazione interna ed esterna, nel rispetto delle competenze proprie e altrui, con particolare riguardo alle relazioni con le famiglie, chiamate alla corresponsabilità educativa.

Con successivo Provvedimento adottato nel periodo di durata del presente incarico, come previsto dall'art.25 del D.L.vo 30 marzo 2001 n.165 e s.m., potranno essere assegnati nuovi e diversi obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati i relativi indicatori .

Per il perseguimento degli obiettivi il predetto Dirigente scolastico utilizzerà le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica cui è preposto.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art.1 ha durata triennale a decorrere dal 1° settembre 2015 e fino al 31 agosto 2018, fatti salvi eventuali interventi di riorganizzazione della rete scolastica e fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 4
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente scolastico MINOZZI STEFANO in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale che sarà stipulato tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto nel rispetto dei principi definiti dall'art.24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Il presente decreto viene inviato, per la prevista registrazione, agli Organi di Controllo.

Venezia, 23 luglio 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame